

VECCHIANO SALGONO CASE SFITTE E FABBRICATI. LA PROPOSTA MERCOLEDÌ IN CONSIGLIO

Lunardi: «Il governo taglia, noi costretti ad alzare l'Imu»

LA GIUNTA comunale di Vecchiano, mercoledì 10 ottobre alle 21, porterà in esame al consiglio comunale una proposta per aumentare i parametri del regolamento comunale relativo all'Imu. «Ai tagli alla finanza locale — spiega il sindaco vecchianese Giancarlo Lunardi — si è aggiunta la forte riduzione delle risorse operata con più leggi dal Governo Monti. I tagli ammontano a 515.000 euro, che debbono essere recuperati entro il 2012. Di fronte a questa situa-

zione l'amministrazione comunale ha dovuto fare ricorso a tagli sul bilancio, non prevedendo alcuna sostituzione dei sei dipendenti recentemente andati in pensione, recuperando così oltre 100.000 euro». Ma i tagli operati dal Comune non finiscono qui. «L'altra misura che si è resa necessaria è stata la revisione dell'Imu — continua il primo cittadino —. A questo proposito, mi preme sottolineare che viene salvaguardata la prima casa, che rimane all'aliquota ridot-

ta dello 0,4%. Anche i terreni agricoli rimangono all'aliquota minima, cioè allo 0,1%, mentre gli altri fabbricati vengono portati dallo 0,76% allo 0,86% e le case sfitte dallo 0,86% al massimo dello 1,06%».

SEMPRE nella stessa seduta del consiglio comunale, ma alle 17, verrà esaminato il Regolamento edilizio unificato (Reu) dei comuni dell'Area Pisana.

NUM. 1/152/2011, 06-10-11